

Quattro cantieri anti-allagamento

► Presto un intervento dell'amministrazione nell'area compresa tra le vie Foscolo, Cappello, Roma e Serenissima

► Il sindaco: «Abbiamo in preventivo una collaborazione con il Consorzio di bonifica Bacchiglione per sezionare i fossi»

NOVENTA PADOVANA

La sicurezza idraulica è tra i punti fermi dell'amministrazione comunale di Noventa Padovana in questo inizio d'anno. A confermarlo è stato ieri il sindaco Luigi Alessandro Bisato che ha detto: «Da anni nel quadrilatero del territorio compreso tra via Foscolo, via Cappello, via Roma e via Serenissima, durante le precipitazioni solitamente alcune case vanno sott'acqua e le strade si allagano. E' un problema che ci portiamo avanti da anni, ma che poco alla volta vogliamo superare. Il disagio dura qualche ora, forse anche meno, ma di fatto crea fastidio, danni e legittime lamentele da parte dei cittadini». Di qui il piano d'intervento: «Nel prossimo bimestre ha proseguito - in via Foscolo verrà posizionata un'ulteriore tubazione, una sorta di bypass in grado di velocizzare il deflusso delle acque e possibilmente spingerle lontano dal territorio

e spostarle altrove. Questo cantiere dovrebbe consentire ai residenti di via Foscolo di trascorrere giornate più serene nel caso si verificassero eventi atmosferici di media portata. Di fronte a possibili bombe d'acqua, così come in altre zone della provincia, non è possibile ad oggi garantire il cento per cento della sicurezza».

LAVORI

A seguire un ulteriore cantiere sotterraneo riguarderà parte di via Cappello. Qui è già stata avviata la progettazione esecutiva e si attende solo di andare in gara per assegnare i lavori. In questo difficile compito di garantire la sicurezza idraulica della parte centrale del paese, il comune di Noventa Padovana non sarà solo. «Abbiamo in preventivo - ha concluso Bisato - un intervento in collaborazione con il Consorzio di Bonifica Bacchiglione per una sezionatura dei fossi della zona a rischio allagamenti al fine di indirizzare

altrove l'acqua piovana e scongiurare allagamenti. Tale intervento costerà circa 80mila euro e sarà pagato grazie ad un contributo regionale e alla collaborazione del Consorzio». Ultimo intervento non meno importante in partenza è quello che vedrà protagonista la bretella di via Serenissima proprio al confine con la zona industriale di Padova Est. Si lavorerà per allargare il fossato di guardia che scorre lungo la bretella per far sì che possa accogliere maggiori volumetrie d'acqua in caso di piogge persistenti. A Noventa Padovana, soprattutto nel centro storico il problema degli allagamenti

BISATO: «E' UN PROBLEMA CHE CI PORTIAMO AVANTI DA ANNI, MA CHE UN POCO ALLA VOLTA VOGLIAMO SUPERARE»

Vigonza

Topi d'auto scatenati nei park di Peraga

Topi d'auto in azione a Vigonza. Venerdì, in pieno giorno, ignoti hanno sfondato il vetro di un'auto parcheggiata nello spiazzo da dove poi si può raggiungere il percorso Tergola a Peraga e ne hanno forzato una seconda, vicino al ponte delle Frassene, all'incrocio con via Murano. Entrambi i veicoli erano stati lasciati parcheggiati dai proprietari per una passeggiata con il cane. Poche ore dopo, verso le 16.20, in via Alfieri a Peraga, è stato mandato in frantumi il vetro di una Range Rover che era parcheggiata davanti ai nuovi condomini. Una vicina ha visto i tre uomini e ha urlato facendoli così scappare.

L.Lev.

ti è molto sentito e da anni sta creando non poche polemiche. A più riprese il sindaco Bisato ha riferito che non esiste una soluzione definitiva che risolva ogni tipo di inconveniente, ma c'è la volontà comunale di mettere mano alle risorse presenti in cassa per raggiungere quanto meno un risultato di relativa sicurezza che, salvo eventi atmosferici clamorosi, garantisca ai residenti di dormire sonni tranquilli. Tutti i quattro lavori presentati ieri dal sindaco Bisato dovrebbero partire entro giugno. Una speranza condivisa con la popolazione del centro che troppo spesso ha lamentato danni e disagi a ripetizione provocati da brevi ma intensi temporali che non hanno dato scampo. L'allarme acqua alta ad oggi è un fenomeno che coinvolge soltanto il centro storico. Non hanno criticità analoghe i residenti e le attività commerciali delle frazioni periferiche di Oltrebrenta e Noventana.

Cesare Arcolini

Petardo tra i rifiuti, ragazzino denunciato

CADONEGHE

Lancia un petardo nel casonetto che prende fuoco: individuato e denunciato un quattordicenne. L'episodio risale a qualche giorno prima del Natale quando alcuni residenti della zona di parco della Repubblica a Cadoneghe hanno segnalato il rogo proveniente da un cassonetto della spazzatura di Etra. All'interno del contenitore c'era della carta che in batter d'occhio ha preso fuoco. Il fatto è stato prontamente segnalato ai carabinieri che sono intervenuti sul posto per i rilievi. La pattuglia dei militari della stazione di Vigodarzere ha iniziato le indagini servendosi delle testimonianze di alcuni cittadini che poco prima dell'incendio avevano segnalato la presenza di un ragazzino vicino al container che avrebbe poi lanciato qualcosa all'interno. Successivamente, dopo aver visionato le immagini registrate dalle telecamere della zona, i carabinieri sono riusciti a risalire all'identità dell'autore del rogo: si tratta di un ragazzino di 14 anni, italiano, di Cadoneghe. Il giovane ha spiegato che stava lanciando alcuni petardi e che ne ha gettato uno all'interno del cassonetto per sentire il botto dell'esplosione. Alla vista delle fiamme il ragazzino è scappato via, convinto di farla franca. Invece è stato rintracciato, identificato e denunciato per danneggiamento aggravato. Il danno al container si aggira sui 2 mila euro. Per far fronte ai continui vandalismi e abbandono di rifiuti sulle isole ecologiche del territorio, l'amministrazione comunale ha deciso di incentivare e continuare la battaglia a difesa del territorio sia attraverso una comunicazione attenta e precisa di Etra, polizia locale e uffici, sia incentivando l'utilizzo di fotocamere mobili. E a questo proposito prossimamente tre telecamere saranno installate anche nelle isole ecologiche di via Leopardi, Via Brani e Via Bordin. E di conseguenza gli



ALLAGAMENTI La sicurezza idraulica è tra i punti fermi dell'amministrazione comunale di Noventa Padovana in questo inizio d'anno